



Più libri più liberi

Da Nafisi a Barbero una festa da record

Oltre centomila visitatori alla Fiera della piccola e media editoria che si è conclusa ieri a Roma, con lo show di Zerocalcare che ha annunciato: «Dal 17 la mia più grande mostra a Milano, "Dopo il botto"»

IL BILANCIO

Si è chiuso ieri Più libri più liberi, tradizionale evento romano dedicato alla piccola e media editoria, con numeri in ulteriore crescita, oltre centomila presenze, un record. Ultimo evento, ieri sera, l'attesissimo incontro tra Zerocalcare e Ascanio Celestini. Ai Santi Protettori è dedicata parte della grande mostra dedicata a Zerocalcare, *Dopo il botto*, ideata da Silvia Barbagallo e prodotta da Arthemisia, che aprirà il 17 dicembre alla Fabbri-ca del Vapore di Milano. «Di che Santo Protettore abbiamo bisogno oggi? Dico sempre il tirannosauro di Jurassic Park, mi sembra il più adatto al momento», ha detto l'autore di *Tagliare lungo i bordi* prima di salire sul palco. «Ci sarà anche Kurt Cobain, la rappresentazione degli anni Novanta», dice il fumettista. Una mostra che sarà «più grossa» di quella del Maxxi di quattro anni fa. Il «botto» del titolo è «una specie di ipotetico meteorite» che si è abbattuto «sulle nostre vite e rela-

zioni». La pandemia, e non solo.

LA FOLLA

«Le code davanti alle sale, i corridoi pieni di giovani di fronte agli stand mostrano quanto l'offerta sia apprezzata soprattutto dalle nuove generazioni», ha detto il presidente dell'Associazione Italiana Editori (Aie), Riccardo Franco Levi. «Più libri più liberi si conferma tra i principali appuntamenti culturali del Paese», ha commentato il direttore della Fiera Fabio Del Giudice.

Sicuramente è stato un grande risultato, dopo due anni di emergenza sanitaria: «È stata forse l'edizione più bella di sempre. Il nostro obiettivo era ritrovarci intorno alla comunità del libro dopo un anno in cui ci siamo sentiti persi, è stata una scommessa vinta e siamo molto felici di aver visto gli incontri affollatissimi» ha commentato Annamaria Malato, presidente di *Più libri più liberi*. «Sicuramente - ha precisato - una

Data: 12.12.2022 Pag.: 20
Size: 673 cm2 AVE: € 137292.00
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000



delle emozioni più forti è stata Azar Nafisi, la cui voce si è levata altissima da questa Nuvola per portare avanti la battaglia delle donne iraniane». Malato cita anche il «bellissimo incontro con Francesca Mannocchi che ha commosso tutti parlando della guerra», e poi «Lucio Caracciolo, sempre sull'Ucraina, o Giovanni Bianconi, sul terrorismo». Ottime anche le vendite dei libri tra gli stand della Nuvola. A esprimere la propria soddisfazione l'editore Tunuè, ma anche Laterza, Interlinea, Treccani Libri, Historica, Fandango.

GLI EVENTI

L'impressione - passeggiando tra le affollatissime sale della Nuvola - è stata di assistere a un grande e

LA PRESIDENTE ANNAMARIA MALATO: «E STATA FORSE Riccardo De Palo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Zerocalcare, 38 anni. In alto, «Più libri più liberi» alla Nuvola

(foto Musacchio, Pasqualini, Fucilla e Ruscio)

L'EDIZIONE PIÙ BELLA, GRANDI EMOZIONI DALLA SCRITTRICE IRANIANA»

rinnovato interesse del pubblico per i libri e per i loro autori. Molto seguiti anche gli incontri con il filosofo spagnolo Paul B. Preciado, con lo storico «pop» per eccellenza Alessandro Barbero, e gli eventi con Alessandro Baricco, Alberto Angela, Jhumpa Lahiri, Antonio Pascale. Oltre 600 eventi in cinque giorni, sul tema *Perdersi e ritrovarsi*, per una fiera che ha visto anche la presenza del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. La curatrice uscente, Silvia Barbagallo, sottolinea che i tanti ospiti «hanno raccontato le mille storie che attraversano il nostro presente, riuscendo ad agganciare la Fiera, e quindi Roma, al mondo».

IL FUTURO

Si pensa già alla prossima edizione, che si svolgerà dal 6 al 10 di

cembre del 2023. La curatrice del programma sarà Chiara Valerio, che anticipa già il tema, *Nomi Cose Città Animali Fiori Piante*: «Abbiamo pensato - spiega - a un gioco, a un elenco, a qualcosa da sfogliare, come si sfogliano i libri».

Alla Nuvola si è discusso anche di compravendita di diritti d'autore, e gli organizzatori parlano di un grande successo del *Rights Center*, allestito nel cuore della Nuvola: 35 operatori stranieri sono stati impegnati in trattative con gli editori italiani. Tra gli incontri «professionali» più importanti, quello tra Riccardo Franco Levi, Juergen Boos, presidente della Fiera del libro di Francoforte, e Jean-Baptiste Passè, direttore del Festival du Livre di Parigi. L'obiettivo era duplice: l'Italia ospite d'onore prima a Parigi nel 2023 e poi alla Buchmesse, l'anno successivo.

RICARDO FRANCO LEVI (AIE): «HO VISTO UN GRANDE INTERESSE DA PARTE DEI GIOVANI, FOLLA PER ANGELA, BARICCO, PRECIADO